



CORRIERE della CALABRIA



Home / Cronaca

«La prossima Film Commission deve puntare allo sviluppo di tutto il settore»

di Eugenio Attanasio e Giovanni Scarfò*

Venerdì, 03 Aprile 2015 13:32 [dimensione font](#)



La locandina del film "Il Sud è niente"

Pubblicato in Cronaca
Stampa

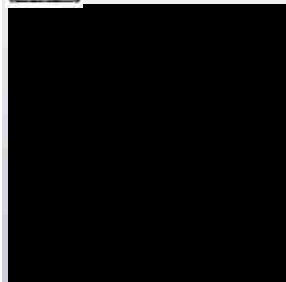
Riceviamo e pubblichiamo:

Taggato in
FILM COMMISSION,
cineteca,

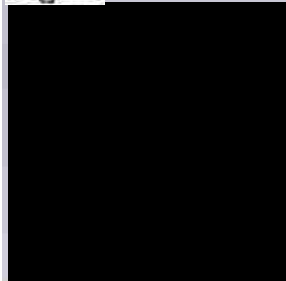
Premesso che questa nota si vuole sviluppare sul binario attivo di una riflessione costruttiva riguardo la Film Commission calabrese, non possiamo fare a meno di notare che tra i tanti film e docufilm realizzati negli ultimi anni non tutti hanno avuto il sostegno dell'ente regionale, ultimi in ordine di tempo "Anime nere", "La terra dei santi" e "Onde road": il primo sta spopolando in tutta Europa e in America, mentre il

VIDEO

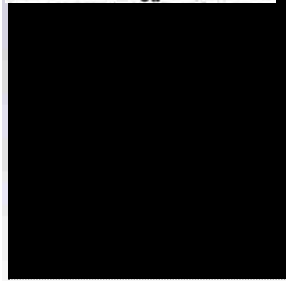
[Cosenza, l'arresto del padre violento](#)



["La terra dei santi", il parere di Bregantini](#)



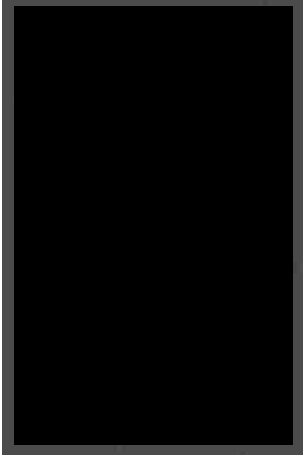
[Assemblea Pd, parla Olivero](#)



L'Altro Corriere

OMISSIS

Le promesse (mantenute) dal governo sulle Omeca



IL BLOG DELLA REDAZIONE

Pesa più un santino di un massone



di
Alessia
Candito

LA VIGNETTA

secondo e il terzo sono appena usciti nelle sale con un buon riscontro di critica. Altri film, già realizzati, sono in attesa da anni (citiamo soprattutto quello di Fabio Mollo "Il Sud è niente", quello di Alice Rohrwacher "Corpo celeste", quello di Demetrio Casile "Melina, con rabbia e con sapere" e quello di Massimo Scaglione "La moglie del sarto"), docufilm e cortometraggi che hanno avuto buoni riscontri, sia nelle sale, sia nei circuiti culturali. Pensiamo per esempio anche ai docufilm realizzati dalla Cineteca della Calabria, "Melissa 49-99" e "Il caso Misiano", che hanno fatto il giro del mondo assieme ai documentari raccolti, conservati e valorizzati dalla stessa Cineteca che, ultimamente, ha anche dedicato un docufilm al mitico pittore Mimmo Rotella di Catanzaro.

Ci scusiamo per l'autocitazione riguardo alla Cineteca, ma è giusto ricordare che questa associazione, pur essendo privata, è stata riconosciuta, fin dalla sua fondazione (1998), dal ministero per i Beni culturali, con la possibilità quindi di operare in modo indipendente nel campo della cultura cinematografica. Ed è stata la prima associazione di cultura cinematografica a rilanciare la produzione del cinema indipendente in Calabria, che ha avuto anche l'onore di essere studiato in due tesi di laurea. Oggi la Cineteca gestisce altre importanti iniziative cinematografiche che si svolgono in Calabria: il "Premio Mario Gallo" a Cosenza, il "Premio internazionale alla produzione cinematografica Francesco Misiano" di Ardore (che si svolge anche in molte regioni europee) e la Casa del cinema a Catanzaro, dove vengono programmati spesso film di grande spessore artistico e la rassegna "Opera a Sud".

Questo incipit è stato necessario soprattutto per mettere in evidenza come queste produzioni non siano state sostenute dalla Film Commission calabrese, soprattutto "Anime nere", "La terra dei Santi" (che ha trovato comunque un sostegno in quella pugliese) e "Onde road" (nato con un bando regionale sulle radio libere.) E ancora opere come "Marina" di Stijn Coninx, che, raccontando la storia di Rocco Granata, ha fatto il giro del mondo, o la recente fiction su Lea Garofalo che sta finendo di montare Marco Tullio Giordana, ambientate parzialmente in Calabria, sono finite in Puglia grazie alla collaborazione dell'Apulia Film Commission. Insomma tutte occasioni perdute dalla Calabria per promuovere il suo territorio.

In alcune regioni è stato acclarato un effetto moltiplicatore per le attività delle Film Commission: per ogni euro di sostegno che viene elargito, le produzioni lasciano in loco un valore almeno quadruplo, producendo reddito per tutti gli operatori che forniscono servizi. In Italia quasi tutte le regioni hanno una Film Commission deputata a sostenere e coadiuvare le produzioni che scelgono quei territori per girare, diventando di fatto uno strumento importante nelle mani dell'Ente, oggi più che mai. Queste riflessioni sono doverose, per cercare di rilanciare la Calabria Film Commission con la quale come Cineteca, negli anni, abbiamo anche sviluppato delle collaborazioni, sul loro ruolo, sulla loro missione, maturando sugli errori commessi, alla luce del fatto che esse siano dei volani di sviluppo turistico-culturali dei comprensori, piuttosto che dei sovventori delle produzioni cinematografiche, che, come abbiamo visto, vengono realizzate ugualmente e con successo.

È necessario pertanto che l'eventuale prossima Film Commission coinvolga, in qualche modo, tutto il sistema produttivo calabrese giunto già a un buon livello di maturità; per evitare soprattutto che l'ente regionale nasca nel chiuso delle stanze



BUR  **lesque**

Il consulente di famiglia

SPIGOLATURE DAL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Segnalato al Contatto

redazione@corriereal.it

IL FORUM

Regionali, il confronto Ferro-Olivero

CONTRIBUTI

I magistrati non devono essere lasciati soli

di Gregorio Corigliano*

Quella sanità che funziona

di Franco Scrima*

Vincere l'isolamento della Calabria

di Gregorio Corigliano*

LETTERE AL DIRETTORE

La Film Commission deve tornare a splendere

di Francesco Zinnato*

METEO



16°C

Catanzaro

Parzialmente Nuvoloso
Umidità: 68%

dell'assessorato preposto con finalità che si richiudono all'interno di una politica di tipo clientelare-autoreferenziale e non per il vero obiettivo di una Film Commission: operare affinché in Calabria nasca e si sviluppi una, pur piccola, industria cinematografica con personale qualificato e con un sguardo particolare ai giovani registi, come nelle più importanti Film Commission italiane.

*Cineteca della Calabria



Tweet

torna all'inizio

Vento: 19.31 km/h

3 Apr 2015



16°C 8°C

4 Apr 2015



12°C 9°C

Tutti gli eventi provincia per provincia



TUTTO IL NOSTRO ARCHIVIO DA SFOGLIARE GIORNO PER GIORNO

« April 2015 »						
Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

I PIÙ LETTI

**Tutti gli uomini di Ruberto***Calabresi nel mondo, le assunzioni di Galati**Il nuovo pentito vibonese: «Avevamo notizie dalle forze dell...»**Il Tirreno cosentino e le spiagge dei misteri**Consiglio, nuova informata di vitalizi*

CORRIERE
della
CALABRIA

©Corriere della Calabria

Tutti i diritti sono riservati

Sviluppo Editoria Calabria S.r.l.

Via del Mare, 6/G 88046 Lamezia

CHI SIAMO

Contact Us

Site Map

SEGUICI

Facebook

Twitter

SEZIONI

Primo Piano

Politica

NOTIZIE LOCALI

Catanzaro

Cosenza